

CURRICULUM VITAE ARCANGELI MASSIMO

Massimo Arcangeli si è diplomato al Liceo Scientifico XXIII di Roma, con la valutazione di 60/60, si è laureato all'Università “La Sapienza”, con il voto di 110/110 e lode, si è addottorato all'Università statale di Milano e ha rinunciato alla carriera scolastica, da vincitore di concorso, per l'approdo all'università. Chiamato all'ateneo di Cagliari prima come professore associato e poi come professore ordinario, ha insegnato, nel corso degli anni, anche in diversi altri atenei: l'Università per Stranieri di Siena, l'Università per Stranieri di Perugia, l'Università degli Studi del Molise e, da ultimo, l'Università LUISS-Guido Carli di Roma (dal 2010 al 2014) e il Ciels di Padova (dal 2013 al 2017).

Massimo Arcangeli è attualmente professore ordinario di Linguistica italiana presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere (dove, dal 2008 al 2010, ha ricoperto l'incarico di Preside) dell'Università di Cagliari. Dal 2010 al 2013 è stato il responsabile scientifico del Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri (PLIDA); in questa veste ha coordinato le attività di certificazione di quasi 300 centri, in Italia e all'estero, fra i quali: Adelaide, Aguascalientes, Almaty, Amman, Antofagasta, Arequipa, Asuncion, Atene, Bahia Blanca, Bastia, Bell Ville, Bergen, Berlino, Berna, Betlemme, Bienne, Boca del Rio, Bogotà, Boston, Brisbane, Bruxelles, Buenos Aires, Cambridge, Campana, Canton Svitto, Canton Vallese, Cape Town, Carcarana, Carlos Casares, Casablanca, Castelli della Loira, Cattaro, Chambery, Charleroi, Chisinau, Chorzow, Christchurch, Cipolletti, Città del Messico, Città di Guatemala, Concordia, Cordoba, Correa, Cuenca, Curitiba, Ekaterinenburg, El Palomar, Esperanza, Eisenstadt, Fiume, Friburgo, Gainesville, General S. Martin, Gerusalemme, Ginevra, Granada, Graz, Guadalajara, Guayaquil, Haifa, Hanoi, Hong Kong, Houston, Innsbruck, Istanbul, Johannesburg, Katowice, Kathmandu, Kaunas, Kiev, Klagenfurt, Kosice, La Falda, L'Aia, La Paz, La Rjota, Las Rosass, L'Avana, Leida, Leon Gto, Leopoli, Liegi, Limoges, Lione, Lisbona, Lomas de Zamora, Losanna, Lugano, Maceiò, Malaga, Malta, Manchester, Manila, Maracay, Mar del Plata, Mariupol, Mendoza, Merlo, Miami, Minsk, Modane, Montauban, Monte Caserso,

Montpellier, Moron, Mosca, Mumbai, Murcia, Necochea, Neuchatel, Nicosia, Nis, Nizza, Norimberga, Nova Friburgo, Novi Sad, Odessa, Osaka, Oslo, Oviedo, Parana, Parigi, Pechino, Pietermaritzburg, Posadas, Praga, Quito, Rafaela, Ramos Mejia, Recife, Resistencia Chaco, Rio Cuarto, Rosario, Rostov sul Don, Salisburgo, Salonicco, Salta, San Carlos de Bariloche, San Francisco, San Gallo, San Isidro, San Jorge, San Josè, San Justo, San Luis, San Martin de los Andes, San Martin y 3 de Febrero, San Paolo, San Pietroburgo, San Salvador, Santa Cruz de la Sierra, Santa Fè, Santiago del Cile, Saragozza, Sarajevo, Seattle, Séte, Shangai, Siviglia, Skopje, Sofia, Spalato, Suceava, Sydney, Tafi Viejo, Tallin, Tandil, Tbilisi, Tigre, Tirana, Tlaxcala, Tokio, Totoras, Tripoli (Libano), Tucuman, Tunisi Ulciny, Varsavia, Vicente Lopez, Viedma, Vienna, Villa Carlos Paz, Villa Maria, Villa Mercedes, Winterthur, Xi'an, Zagabria, Zara, Zurigo.

Linguista, sociologo della comunicazione (ed esperto, in particolare, di comunicazione politica), critico letterario e scrittore, dal 2013 al 2105 Massimo Arcangeli ha diretto l'area riviste della stessa Società Dante Alighieri, per la quale ha svolto anche il ruolo di consigliere scientifico; è stato componente del collegio di dottorato in Linguistica storica e storia linguistica italiana della Sapienza Università di Roma; ha collaborato con l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, dove ha svolto anche mansioni direttive, e con la radio e la televisione pubblica (ha condotto un programma per RAI Internazionale fino al 2011, lavorato a più riprese per RAI 2, ecc.) e privata; scrive o ha scritto, anche in veste di opinionista ed editorialista, su varie testate quotidiane e periodiche ("la Repubblica", "il Corriere della Sera", "Il Messaggero", "Il Giornale", "Libero", "La Stampa", "Il Manifesto", "L'Unità", "Liberazione", "Domani", "L'Unione Sarda", "Il Post", "l'Espresso", "Left. Avvenimenti", "L'Indice dei Libri", "Terzo Occhio", "L'Indro", "Nuovi Argomenti"), e ha collaborato col "Corriere della Sera" per progetti didattici e culturali; è stato garante dell'Italianistica a Banska Bystrica, sede di una delle tre principali università slovacche, ed External Examiner per l'Università di

Malta; ha guidato il progetto CentoperCentoItaliano ed è stato direttore dell'Osservatorio della Lingua Italiana Zanichelli (per la casa editrice Zanichelli ha tenuto anche una rubrica on line sull'“antiburocratese”) e testimonial della campagna del 2017 per il centenario del vocabolario Zingarelli, tenendo lezioni, in forma di conferenze-spettacolo, nelle scuole di dodici città italiane (Torino, Milano, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Cagliari, Palermo, Catania); è stato responsabile e coordinatore di una redazione di linguisti per una rubrica sull'italiano sul sito del quotidiano “la Repubblica”, e titolare di una rubrica per il sito di “Nuovi Argomenti”; è blogger per “il Post” e “il Fatto Quotidiano”; è stato membro della Commissione scientifica incaricata di progettare e realizzare, per conto dei quattro enti certificatori di italiano L2, il Sillabo, il Vademecum e gli altri materiali previsti per la somministrazione del test di italiano agli immigrati di lungo soggiorno nel nostro paese. Nel 2015 ha diretto un progetto sulle 100 parole del gusto per Expo 2015 e due progetti per l'Istituto della Enciclopedia italiana Treccani: il primo su “90 oggetti dell'ultimo novantennio”, il secondo (multimediale) sui linguaggi giovanili. Fra il 2014 e il 2015 ha realizzato, con l'università telematica Uninettuno (in partnership con Rai Due), una serie di 80 lezioni televisive per l'insegnamento dell'italiano a stranieri, ispirandosi al metodo del maestro Manzi. Nel 2015 ha registrato, con Corrado Augias, una serie di 12 video, allegati al quotidiano “la Repubblica”, sui più grandi poeti italiani.

È membro del Consiglio Scientifico di varie collane e riviste e dal 2016 al 2018 è stato membro della commissione nazionale del MIUR per le abilitazioni alla prima e alla seconda fascia relative al settore scientifico-disciplinare rappresentato dalla Letteratura italiana contemporanea. Nel 2019 è stato nominato presidente della sottocommissione di concorso (regione Sardegna) per dirigenti scolastici.

Nel 2011 è stato direttore scientifico del festival letterario *A libro aperto* (Santu Lussurgiu, OR), per il 2014 ha assunto lo stesso incarico per la sezione

“Les mots et les choses” del festival *Futura* (Civitanova Marche, MC), incarico riconfermato per il 2015, il 2016 e il 2017. Dal 2015 è stato chiamato a collaborare, in veste di coordinatore di un progetto dantesco, con la Festa di Scienza e Filosofia di Foligno (PG), per un importante progetto museologico a mezzo tra scienza e linguaggio (“Alla scoperta della vita”) e, come componente del Consiglio Scientifico di una neonata fondazione e responsabile dei corsi di formazione sulla lingua e la comunicazione, con l'Ordine degli Ingegneri di Cagliari. Dal 2015 è ambasciatore per il Festival della Crescita, una manifestazione itinerante con sede a Milano; nel 2016 è stato consulente scientifico per il già citato festival folignate, e dal 2018 ne è il referente scientifico per l'area umanistica; è stato direttore artistico della sezione culturale delle Feste Archimedee di Siracusa e ultimamente dirige, condirige o cura specifiche sezioni per altri festival culturali nazionali. Nel 2015 è stato coordinatore di un progetto dantesco per il Festival delle Storie (Valle di Comino), per il quale, nel 2016, ha svolto attività di consulenza, e consigliere scientifico per il museo della Scienza di Foligno. Nel 2015 ha fondato i festival *La parola che non muore* (Civita di Bagnoregio, VT) e *Dante senza frontiere* (Salerno), dei quali è direttore artistico (insieme, rispettivamente, a Giancarlo Liviano D'Arcangelo e Pina Basile), e nel 2016 il festival *ANTICOntemporaneo* (Cassino, FR). Dal 2017 dirige il grande festival della lingua italiana *Parole in cammino*, nato a Siena, e approdato, dal 2021, anche a Firenze. Nel 2018 e nel 2019, insieme a Luciano Canfora e Ugo Cardinale, supportato da un consiglio scientifico composto da alcune delle figure di maggior spicco fra gli studiosi della classicità greca e latina (Ivano Dionigi, Maurizio Bettini, Nicola Gardini, ecc.), ha diretto il *Festival del Classico* di Torino, nato in collaborazione col Circolo dei Lettori, lo stesso circolo organizzatore del Salone del Libro. Nel 2019 e nel 2020 ha diretto, insieme a Gino Troli, il FuturoMemoriaFestival, che si è svolto ad Ascoli Piceno. Nel 2020, sempre ad Ascoli Piceno, ha lanciato la manifestazione *La Festa della Scuola*. Dal 2018 è il referente culturale del Filming Italy Sardegna Festival,

una delle più grandi manifestazioni cinematografiche d'Europa.

Dirige numerose imprese editoriali, fra le quali:

- una pubblicazione annuale sull'italiano contemporaneo per l'editore Bulzoni;

- la collana "Biblioteca di cultura" per lo stesso editore. Membri del Consiglio Scientifico: Alberto Abruzzese, Gerald Bernhard, Corrado Bologna, Luciano Canfora, Lucio Caracciolo, Vanni Codeluppi, Alexander Demandt, Maria de las Nieves Muñiz Muñiz, Massimo Di Felice, Giovanni Dotoli, Giulio Ferroni, Marc Föcking, Pietro Frassica, Ernesto Galli Della Loggia, Aldo Grasso, Terry Lamb, Filippo La Porta, Marc Lazar, Michel Maffesoli, Giacomo Marramao, Mario Morcellini, José Maria Paz Gago, Gianfranco Porcelli, George Ritzer, Peter Sloterdijk, Pietro Trifone, Jürgen Wertheimer;

- un progetto di Atlante degli Antichi Volgari Italiani (ALAVI), e una relativa pubblicazione annuale ("Bollettino dell'Atlante Lessicale degli Antichi Volgari Italiani", BALAVI), per gli Istituti Poligrafici ed Editoriali Internazionali;

- una collana per l'editore Castelvechi, dal titolo "Irruzioni", che accoglie conferenze o studi, per i più diversi settori, di alcuni fra i più importanti studiosi – premi Nobel compresi – italiani e stranieri (Zygmunt Bauman, Agnes Heller, Roald Hoffmann, Joseph Stiglitz, ecc.).

È reviewer per la rivista "Linguistics and Literature Studies" (Horizon Research Publishing, USA) e, fino al 2014, ha diretto una collana di storia della lingua e della letteratura italiana per l'editore Bonacci. È autore di centinaia di contributi (a stampa e on line), fra i quali numerose monografie, e di un volume di racconti (scritto in collaborazione con Osvaldo Rossi) da considerarsi anche "accademici", in quanto frutto di un esperimento citazionistico da collage postmoderno: *Gli otto peccati capitali* (Roma, Coniglio, 2006). Ha curato *Il Renziario* (Roma, Castelvechi, 2018) e *Il*

Salvinario (Roma, Castelvechi, 2019). I libri dell'ultimo quindicennio: *Lingua e identità* (Roma, Meltemi, 2007); *Giovani scrittori, scritture giovani. Ribelli, sognatori, cannibali, "bad girls"* (Roma, Carocci, 2007); *Il linguaggio pubblicitario* (Roma, Carocci, 2008); *Il Medioevo alle porte* (Macerata, Liberilibri, 2009); *Itabolario. L'Italia unitaria in 150 parole* (Roma, Carocci, 2011), opera che ha coordinato e diretto (50 gli studiosi, di diverse discipline, che vi hanno contribuito); *Cercasi Dante disperatamente. L'italiano alla deriva* (Roma, Carocci, 2012); *Orizzonti inversi. Poesia di tutti, poesia per tutti* (Roma, Aracne, 2014), con le poesie di Stefania Rabuffetti, e un saggio di Giancarlo Liviano D'Arcangelo; *Biografia di una chiocciola. Storia confidenziale di @* (Roma, Castelvechi, 2015); "La forma universal di questo nodo". *La cultura di Dante* (Firenze-Milano, Le Monnier-Mondadori Edu, 2015), scritto con Edoardo Boncinelli; *Breve storia di Twitter* (Roma, Castelvechi, 2016); *All'alba di un nuovo Medioevo. Comunicazione e informazione al tempo di Internet* (Roma Castelvechi, 2016); *Faccia da social. Nazi, Webeti, Pornogastrici e altre specie su Facebook* (Roma, Castelvechi, 2017), scritto con Valentino Selis; *La solitudine del punto esclamativo* (Milano, il Saggiatore, 2017); *Fronte del porno. Il sesso occidentale. Cultura, lingua, rappresentazione dell'eros dagli albori a Internet* (Milano, Franco Angeli, 2017); *Le magnifiche 100. Dizionario delle parole immateriali* (Torino, Bollati Boringhieri, 2017), scritto con Edoardo Boncinelli; *Sciacquati la bocca. Parole, gesti e segni dalla pancia degli italiani* (Milano, il Saggiatore, 2018); *Una pernacchia vi seppellirà. Contro il politicamente corretto* (Roma, Castelvechi, 2019); *L'avventurosa storia della stretta di mano. Dalla Mesopotamia al Covid-19* (Roma, Castelvechi, 2020); *Sardine in piazza: una rivoluzione in scatola?* (Roma, Castelvechi, 2020); *Senza parole. Piccolo dizionario per salvare la nostra lingua* (Milano, il Saggiatore, 2020); *La lingua scəma. Contro lo schwa e altri animali* (Roma, Castelvechi, 2022); *Arrigo. Un mercante nella Roma del Trecento* (Torino Bollati Boringhieri, 2022).

Ha tenuto corsi e conferenze su invito in Italia, in Europa e in tutto il mondo: è stato, tra gli altri luoghi, a Carlos Paz (1998), Toronto (2005), New York (2005), Augsburg (2005, 2009, 2013), Malta (2005, 2008, 2012, 2014), New Dehli (2006), Locarno (2006), Grenoble (2007, 2009), Lione (2007, 2009), Bratislava (2008, 2011, 2012), Berna (2008), Princeton (2009), Vienna (2009), Heidelberg (2009, 2015), Poznam (2010), Salonicco (2010), Stoccolma (2010), Mariupol (2011), Losanna (2011), Berlino (2011, 2012), Praga (2011), Città del Messico (2011), Copenhagen (2012), Bruxelles (2012, 2017, 2018), Banja Luka (2014), Ohrid (2014), Craiova (2014, 2018), Bergen (2014), Olomouc (2015), Mannheim (2015), Cambridge (2015), Santiago de Compostela (2016), Varsavia (2016), Parigi (2016, 2019), Liegi (2017), Breslavia (2017), Charleroi (2018), Londra (2019), Halle (2019), Johannesburg (2019), Città del Capo (2019) e in moltissime città italiane. Nel 2010 si è recato come visiting professor presso le università australiane di Sydney, Wollongong, Perth e presso l'Università Manouba di Tunisi.

Nel 2016 ha ricevuto il premio internazionale “Bronzi di Riace”, attribuito “a quelle personalità che, come fieri guerrieri, hanno combattuto per la crescita e lo sviluppo della nazione distinguendosi, in Italia e nel mondo, per competenza e professionalità, e portando alto il nome della propria terra”. Sempre nel 2016, con l'associazione culturale della cui nascita è stato l'artefice (“La Parola che non muore”), ha lanciato un progetto di gemellaggio fra quattro festival dell'Italia centrale (*La Parola che non muore* di Civita di Bagnoregio, la *Festa di Scienza e Filosofia* di Foligno, il *Futura Festival* di Civitanova Marche, il *Borgo dei Libri* di Torrita di Siena) per un percorso comune, poi allargatosi ad altre manifestazioni culturali (il *Festival della Letteratura di Milano*, il *Parco Poesia* di Rimini, *Italiano corretto* di Pisa, il *Festival Letterature* di Roma, la *Città del Libro* di campi Salentino, *Conversazioni sul futuro* di Lecce, *Leggendo Metropolitano* di Cagliari, ecc.).

